



LIFE NatuReef

Una soluzione naturale per la protezione costiera e il miglioramento della biodiversità marina



In corso la posa dei “materassi di sassi” per la creazione della scogliera sommersa

Proseguono i lavori per la posa delle strutture che vengono assemblate presso il porto di Ravenna, e collocate a circa due metri di profondità nel tratto di mare a nord della Foce del Torrente Bevano, nel Parco del Delta del Po.

La posa in mare è ormai a metà del suo percorso, un avanzamento significativo verso la creazione della barriera. Nelle prossime settimane seguirà la “semina” delle ostriche autoctone che rappresenterà un passaggio chiave verso il ripristino di un habitat naturale in grado di contribuire alla protezione della costa dall’erosione e al rafforzamento della biodiversità marina.

Guarda il servizio di RAI 3 sulle scogliere di LIFE NatuReef



I bioblitz di monitoraggio con le scuole

Nel corso del progetto sono state realizzate attività di monitoraggio del materiale costiero emerso con il coinvolgimento di studenti e studentesse. Preceduti da momenti formativi in aula, i bioblitz mirano a offrire alle nuove generazioni un’esperienza diretta di osservazione e conoscenza dell’ecosistema costiero e delle azioni utili a prevenire l’erosione.



Il progetto LIFE NatuReef è stato premiato alla 54ª edizione del Premio Guidarello per il Giornalismo d’Autore

Il riconoscimento, assegnato da Bruno Vespa a Massimo Ponti e Renata Archetti per l’intervista andata in onda su Geo (RAI), ha valorizzato il carattere innovativo del progetto e la sua capacità di comunicare temi scientifici complessi al grande pubblico.

LIFE NatuReef aderisce alla **Mission Charter “Restore our Ocean and Waters by 2030”**, contribuendo agli obiettivi europei di ripristino degli ecosistemi marini.



LIFE NatuReef è un progetto coordinato dall’Università di Bologna in partnership con Comune di Ravenna, Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, Proambiente Sc.r.l., Fondazione Flaminia, Reef Check Italia ETS



Progetto co-finanziato dall’Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell’autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell’Unione Europea o del CINEA.

Né l’Unione Europea né l’autorità che ha concesso il finanziamento possono essere ritenuti responsabili.